

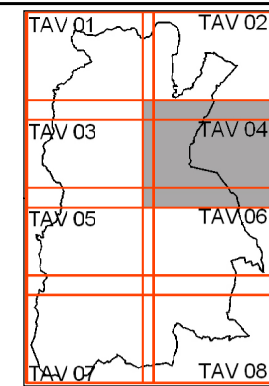


Comune di Barberino di Mugello

# Regolamento Urbanistico

CARTA GEOMORFOLOGICA

CG4 - Santa Lucia - scala 1:10.000



**VARIANTE II** al RUC approvato con Delibere di C.C.: - N. 13 del 15/04/2009

- N. 15 del 20/04/2009

- N. 57 del 29/11/2010

- N. 62 del 29/11/2011

- N. 40 del 12/10/2012

adottato con Delibera di C.C.:

**Sindaco:**

Carlo Zanieri

**Assessore all'Urbanistica:**

Enrico Benelli

**Redattore della Variante 2**

al Regolamento Urbanistico:

Arch. Cristina Dozza

**Responsabile del Procedimento:**

Ing. Simona Guerrizio

**Gruppo di lavoro:**

Arch. Franco De Seta

Geom. Marco Pinelli

Ufficio Urbanistica

Geom. Carlo Casati

Geom. Sauro Rossi

Ing. Serena Tarantini

Ufficio Edilizia Privata

P.C. Roberto Dreoni

Ufficio Ambiente

Planif. Territoriale Luca Menguzzato

Tirocinante

**Consulenti:**

GEOTECNO

(Dott. Luciano Lazzeri)

per le indagini geologiche

Autorità di Bacino del Fiume Arno

per gli studi idraulici

Regione Toscana

(Coordinamento regionale prevenzione sismica)

per microzonazione sismica

CSA

(Centro di Statistica Ambientale)

per le indagini socio-economiche

## VARIANTE II

STATO APPROVATO

con

Delibera N.

## Legenda

### FORME E PROCESSI DOVUTI A GRAVITA' E EROSIONE IDRICA

Frana attiva: con instabilità in evoluzione e naturale riattivazione

Area con evidenze geomorfologiche dirette di movimenti in evoluzione, generalmente riferite a gruppi di frane attive non cartografabili singolarmente, aree franose poco profonde in cui non è ricostruibile chiaramente la geometria, frane superficiali attive facilmente obliterate dalle lavorazioni, aree ad intensa erosione con locali fenomeni di colamento o scivolamento attivi

Frana quiescente: presenza di indicatori morfologici diretti, anche discontinui, soggetta a potenziale riattivazione a breve termine a seguito di modifiche o alterazioni del territorio

Frana stabilizzata

Franosità diffusa quiescente soggetta a potenziale evoluzione con indicatori incipienti come ondulazioni, rotture di pendio, erosione fluviale, assenza di regimazione delle acque superficiali

Franosità diffusa attiva per estese deformazioni superficiali, soliflussi attivi

Area con erosione profonda e diffusa, estesi denudamenti

Accumuli detritici non originati da processi gravitativi su versanti con pendenza >25%

Depositi alluvionali pianeggianti anche terrazzati

### FORME DI EROSIONE IDRICA

Alveo in approfondimento

Solco di ruscellamento concentrato

Sponda fluviale in erosione

Erosione calanchiforme

### FORME DOVUTE A GRAVITA'

Nicchia di frana attiva

Frana per colamento

Frana per scivolamento/scoscendimento

Nicchia di frana antica ed evoluta soggetta a potenziale riattivazione

Scarpata di degradazione al limite dell'equilibrio

Superficie interessata da soliflusso

### FORME ANTROPICHE

Sbancamenti

Sbarramenti in terra di invasi

Confine comunale

